



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 3 MARZO 2021

Seduta n. 4

L'anno duemilaventuno, il giorno tre del mese di marzo, alle ore 19:05, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è presente

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	P	17. FIORENTIN ENRICO	P
2. COLONNELLO MARGHERITA	P	18. TARZIA LUIGI	P
3. BETTELLA ROBERTO	P	19. PILLITTERI SIMONE	P
4. BARZON ANNA	P	20. FORESTA ANTONIO	P
5. TISO NEREO	P	21. LONARDI UBALDO	P
6. GABELLI GIOVANNI	P	22. PELLIZZARI VANDA	P
7. RAMPAZZO NICOLA	P	23. MENEGHINI DAVIDE	P
8. MARINELLO ROBERTO	P	24. BITONCI MASSIMO	A
9. RUFFINI DANIELA	P	25. LUCIANI ALAIN	P
10. SANGATI MARCO	P	26. SODERO VERA	P
11. FERRO STEFANO	P	27. MOSCO ELEONORA	P
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	P	28. CUSUMANO GIACOMO	P
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. MONETA ROBERTO CARLO	A
14. SCARSO MERI	P	30. CAPPELLINI ELENA	A
15. MOSCHETTI STEFANIA	P	31. TURRIN ENRICO	P
16. PASQUALETTO CARLO	P	32. CAVATTON MATTEO	A

e pertanto complessivamente partecipano n. 29 componenti del Consiglio.

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Segretario Generale Giovanni Zampieri.

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	AG	6. RAGONA ANDREA	AG
2. PIVA CRISTINA	AG	7. NALIN MARTA	P
3. COLASIO ANDREA	AG	8. GALLANI CHIARA	AG
4. BONAVINA DIEGO	AG	9. BRESSA ANTONIO	AG
5. BENCIOLINI FRANCESCA	P		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) GIOVANNI GABELLI

2) VANDA PELLIZZARI

I N D I C E

Presidente Tagliavini.....	3
Argomento n. 101 o.d.g. (Deliberazione n. 24).....	3
NOMINA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE O LIMITATE NELLA LIBERTA' PERSONALE	
Assessora Nalin.....	3
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	4
Consigliere Turrin (FdI).....	5
Presidente Tagliavini.....	5
Consigliere Tarzia (GS).....	6
Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco).....	8
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	9
Consigliere Foresta (Area Civica).....	9
Consigliera Moschetti (LS).....	11
Consigliere Tarzia (GS).....	12
Votazione (Deliberazione n. 24).....	13
Presidente Tagliavini.....	15

- ° - ° - ° - ° - ° - ° -

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Liga Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d'Italia	FdI
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Buonasera, invito tutti i signori Consiglieri ad accomodarsi nei banchi. Chiedo cortesemente alla dottoressa Greguolo di iniziare l'appello nominale, grazie.

(Appello nominale)

Hanno risposto all'appello 29 Consiglieri, dichiaro aperta la seduta.

Chiedo cortesemente ai Consiglieri Gabelli e Luciani di fungere da scrutatori e li ringrazio. Ripeto, Consiglieri Gabelli e Luciani.

Consigliera Pellizzari, lei, va bene, grazie. Funge da scrutatrice, grazie, la ringrazio.

Come sapete questo è un Consiglio un po' particolare perché è dedicato a una proposta di delibera che richiederà la votazione segreta e che poi andrò a illustrare nelle sue concrete modalità, ecco. Invito, in ragione del fatto che, ecco, dobbiamo cercare di operare in massima sicurezza, a essere concisi nei tempi, a rispettare quindi i tempi di Regolamento in quanto è una seduta che auspico, diciamo, veloce e contenuta nei tempi che saranno ovviamente necessari, ecco, e anche per... in un qualche modo assicurare la maggior sicurezza possibile.

Avviso che sono presenti solo le Assessore Nalin e Benciolini in quanto illustreranno... sono tenute a illustrare la proposta. Considero assenti giustificati tutti gli altri Assessori per ragioni ovviamente di sicurezza. Non sono presenti perché ho chiesto cortesemente di potere il più possibile alleggerire i numeri di presenza nell'Aula consiliare.

Bene, la parola per l'illustrazione della proposta avente ad oggetto la Nomina del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale all'Assessora Nalin, grazie.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 101 o.d.g. (Deliberazione n. 24)**

OGGETTO -NOMINA GARANTE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE O LIMITATE NELLA
LIBERTA' PERSONALE.

Assessora Nalin

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere e Consiglieri, per essere qui.

Questo Consiglio ha approvato con voto unanime di tutti i presenti il Regolamento del Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale. Si tratta di una figura molto importante, una figura che è... che costituisce il terminale della Convenzione ONU sui diritti delle persone private o limitate nella libertà personale, di cui... una figura di cui si è cominciato a discutere proprio a Padova a fine anni '90. Una figura che costituisce il ponte tra carcere e città nella sua funzione di garanzia dei diritti, di persone particolarmente vulnerabili e nel suo rapporto costante con le Istituzioni e le realtà del terzo settore che operano attorno al carcere e dentro il carcere e poi è una figura che si è rivelata particolarmente importante nel periodo dell'anno scorso durante il *lockdown* in particolare, un periodo in cui anche il nostro Comune si è messo in contatto, è stato in contatto più volte con il Garante nazionale e con il... la Garante regionale proprio perché il tema dei diritti delle persone detenute in un periodo così delicato come il *lockdown* richiedeva, ha richiesto una collaborazione stretta.

Finalmente oggi si avvia l'*iter* per individuare la persona che andrà a ricoprire questo ruolo, quindi senza

esitare concludo il mio intervento per lasciare spazio ai lavori del Consiglio, un Consiglio il cui valore come sempre non è dato dalla durata quanto dall'essere qua, oggi addirittura in presenza, a prendere assieme decisioni importanti per la nostra città, in questo caso per una parte della nostra città sicuramente poco visibile ma sempre presente, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora.

È aperta la discussione e [...] gli interventi mediante alzata di mano. Il primo a intervenire è il Consigliere Ferro, a lui la parola, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente.

Ringrazio tutti i Consiglieri che hanno fatto questa scelta coraggiosa e necessaria di essere presenti oggi in Aula e faccio un appello affinché si riesca a raggiungere e mi appello in particolare oltre che alla maggioranza all'opposizione facendo presente che la situazione di Covid che viviamo ci impedisce una normale attività. È altrettanto vero che all'interno del carcere in questo momento la figura del Garante per le persone private della libertà personale è una figura indispensabile ed è urgente che venga nominata. Sono passati già sei mesi o più, non ricordo precisamente ma più o meno questa è la data da quando è stato approvato il Regolamento, saremmo già riusciti ad eleggerlo con maggioranza semplice, con tre Consigli. Tre Consigli è un lusso che non possiamo permetterci in questo momento.

Sappiamo che la maggioranza sul nome di Bincoletto, del dottor Bincoletto, è stata più o meno raggiunta. Questo nominativo non è venuto fuori da me e neanche da Coalizione Civica. È stata fatta una richiesta all'interno di tutte le strutture che operano nel Terzo Settore nel carcere Due Palazzi ed è stato questo considerato il nominativo più adeguato.

Faccio riferimento anche al fatto che ci sono altre candidature ma che la competenza giuridica per questo tipo di lavoro è l'ultimo dei problemi. Ci sono... c'è chi si occupa dell'aspetto giuridico, c'è il Magistrato di Sorveglianza, ci sono gli avvocati. Gli avvocati non possono presentarsi come candidati per fare il Garante dei detenuti. Faccio un piccolo esempio, a Verona è una persona che stimo e che seguo da dieci anni, la persona che è il Garante per i detenuti era la responsabile di un gruppo... di una casa editrice, la Mondadori, e che su questo ha costruito una delle più belle esperienze di rapporto carcere e società.

Quindi ribadisco, noi non stavamo cercando una candidatura giuridica, anzi, il fatto di essere un giudice è ostativo alla presentazione, non lo è se è un Giudice Onorario, però ribadisco, è importante che riusciamo al primo colpo a sanare questa situazione in un momento in cui il carcere di Padova sta vivendo un percorso difficile rispetto alla sua pluriennale storia di essere uno dei più begli istituti e più efficaci istituti nella non recidività della pena per le alternative proposte dal Terzo Settore e che ha avuto fino ad oggi, ha avuto un'ottima... un ottimo risultato. Vogliamo che questo prosegua e speriamo, faccio un appello veramente di cuore, a questa cosa ci arriveremo in tre Consigli comunque, speriamo di farlo subito in modo che possa operare da subito questa persona, grazie, basta.

(Entrano i Consiglieri Moneta e Cappellini – presenti n. 31 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Il Consigliere Ferro ha concluso il suo intervento, parola al Consigliere Turrin, prego.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente.

Io intervengo non per proporre un nominativo dell'opposizione, ci penserà un collega, ma per discutere qualcosa di molto grave che è successo nel Consiglio Comunale di lunedì e mi appello soprattutto a lei, Presidente, quale garante di questa... e come Presidente di quest'Aula. Un componente di questo Consiglio Comunale ha dichiarato a verbale, e quindi non, personalmente non *vis-à-vis* con qualcuno di noi, che un Ente protagonista di questa votazione, e cioè l'Amministrazione carceraria di questa città, avrebbe fatto indebite pressioni sui componenti di quest'Aula. Ricordo il motivo per cui siamo qui e cioè votare a scrutinio segreto proprio il Garante dei detenuti e quindi una persona che avrà a che fare con l'Amministrazione penitenziaria.

Io credo che sia un fatto molto grave e ritengo che sia altrettanto grave, mi permetta signor Presidente, il suo comportamento perché quando io l'ho richiamata e quando dopo di me l'hanno richiamata il Presidente Tarzia e il Presidente Foresta a chiedere delucidazioni in merito alle dichiarazioni del Consigliere Ferro, lei ci ha sostanzialmente tolto la parola, frettolosamente cambiato discorso e derubricato il tutto a una semplice *boutade* del Consigliere. Ma noi siamo qui questa sera, lo ribadisco, per votare proprio la persona che andrà a fare il Garante dei detenuti.

Quindi io le chiedo che il Consigliere Ferro giustifichi la sua dichiarazione perché o ho capito male io o abbiamo capito male noi o sono molto gravi, quali io ritengo che siano, le sue dichiarazioni non tanto perché lui le abbia fatte, ma perché è a conoscenza di fatti che potrebbero inficiare la votazione di questa sera. La ringrazio.

Presidente Tagliavini

Replico brevemente all'intervento del Consigliere Turrin che mi chiama in causa.

Non mi ritrovo a dire il vero in questa ricostruzione dei fatti. Nell'occasione si era nell'ambito delle interrogazioni e ho spiegato, ho quantomeno cercato di spiegare che le interrogazioni rappresentano una sorta di interlocuzione diretta Consigliere-destinatario della interrogazione. Non si prestano pertanto alla apertura di una discussione in merito ai contenuti, che possono essere infelici, che possono essere anche in qualche modo inappropriati, che possono essere oggetto di contestazione, del Consigliere da parte degli altri Consiglieri. Penso di essere stato abbastanza chiaro. Escludo in ogni caso, non avendo risposto a quelle che sulla *chat* sono state le valutazioni espresse dai singoli Consiglieri, che si trattava di una *boutade*, ecco, non lo penso e quindi non c'è stata da parte mia nessuna attività di cosiddetta derubricazione e credo di essermi limitato a dire che laddove il soggetto, il Consigliere che aveva formulato certe espressioni, certe rappresentazioni, ritenesse avrebbe avuto modo di chiarire il suo pensiero successivamente in altra sede. Resto legato a questa, diciamo, in qualche modo definizione di quello che a mio avviso doveva, poteva e doveva essere fatto in quel momento per la prosecuzione, ai fini della prosecuzione dei lavori.

Tengo anche a chiarire che non è stato da parte di nessun Consigliere sollevato un cosiddetto richiamo al Regolamento, e questo è possibile andarlo a verificare, credo, nel testo della *chat* che è registrato o comunque in qualche modo conservato, e aggiungo solo questo. Nel mio ricordo personale non è stata utilizzata l'espressione "pressioni" né questa si prestava, diciamo, in quella che era una locuzione abbastanza ampia, a far ritenere che taluno dei Consiglieri avesse potuto cedere a determinate pressioni, nel qual caso in effetti si poteva in qualche modo configurare un *vulnus* all'immagine e all'integrità del corpo dei Consiglieri nella sua collettività.

Non credo, dicevo, che siano state utilizzate le espressioni, le locuzioni che lei ritiene di in qualche modo riproporci, mi riservo comunque una verifica, e nel mio ricordo personale nel quadro di quella interrogazione

era forse stato sviluppato il pensiero che ci potessero essere state in qualche modo delle situazioni inappropriate, ecco, ma non certo in qualche modo tali da ledere il decoro e la reputazione dell'Amministrazione, ecco, che sotto ogni aspetto io mi sento di difendere e laddove avessi ritenuto, e comunque mi riservo, che ci possa essere stata in qualche modo una rappresentazione infelice e inappropriate di quelle che sono le prerogative dell'Amministrazione carceraria sarà sicuramente da parte mia in qualche modo assumere iniziative volte a far sì che il Consigliere Ferro chieda appropriate scuse ai soggetti che in qualche modo può avere danneggiato dal punto di vista dell'immagine.

Confido in ogni caso che, ripeto, e in questo senso era il mio appello, il Consigliere Ferro possa meglio chiarire quale fosse il suo pensiero, quali potessero essere le sue preoccupazioni. Ritengo per la stima che ho dei Consiglieri, di tutti voi, che quanto detto in termini in qualche modo interrogativi al Consigliere Ferro non presti il fianco a nessuna considerazione di... in qualche modo rischio di inficiare la presente votazione che in ogni caso sarà segreta, poi la andrò a spiegare.

Scusate se mi sono dilungato, se ci sono altri interventi, parola al Consigliere Tarzia, afferenti ovviamente alla... diciamo, oggetto della votazione, grazie.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente.

Non entro nel merito di questa... di quanto ha detto il collega Turrin perché il Consigliere Ferro ha parlato di interferenze dell'Amministrazione giudiziaria su questo, su questa nomina buttando fango e una certa attenzione sui lavori di questa seduta e che io rubrico quello che lei ha detto alla cosiddetta piccolitudine politica. Per cui le chiedo di fare luce e di spiegare quello che è successo perché quello che lei ha detto è molto grave.

Comunque andiamo all'oggetto del tema. Colleghi, questa sera siamo chiamati a scegliere il Garante dei diritti delle persone private o limitate nella libertà personale e conviene partire dal mettere a fuoco qual è il ruolo e quali sono le prerogative del Garante che non si limita a mero ascolto della realtà carceraria e all'esercizio di un diritto di visita sottratto al controllo, ma che altresì si rivolge alle autorità competenti per informazioni relative a violazioni di diritti, garanzie e prerogative dei detenuti. Il carcere è considerato un luogo rimosso dentro la città da collocare se possibile ai bordi dei nostri sguardi. Invece il carcere è una lente di ingrandimento delle città perché permette di capire i problemi che affliggono oggi i nostri contesti urbani, micro-crimine, spaccio, povertà, dipendenza, immigrazione, diseguaglianza e altre criticità similari. La figura del Garante per quanto autonomo e non soggetto ad alcun vincolo di mandato concorre al perseguimento di interessi pubblici garantiti anche a livello costituzionale implementando l'azione dell'Amministrazione in vista del bene della collettività patavina di cui anche i detenuti fanno parte a pieno titolo e guai a dimenticarselo.

Per queste semplici considerazioni la scelta che siamo chiamati a fare incide fortemente nella gestione e costruzione giornaliera del bene comune che noi come Amministratori siamo chiamati a svolgere con competenza, visione, saggezza e lungimiranza. Il merito e le competenze contano più di qualsiasi altra cosa nella nomina e chi li ha evidenziati non può essere etichettato come uno che cerca visibilità. In un contesto di normalità dovrebbe contare il merito delle cose che ognuno di noi dice in quest'Aula alla città, rivolgendosi alla città e al suo organo di rappresentanza democratica, non altro. Il Comune ha fatto un bando e quindi la scelta va fatta scegliendo uno dei sette *curriculum* considerati ammissibili sui 10 pervenuti, dove è presente una forte e prevalente sensibilità femminile che auspico non venga delusa questa sera.

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, deve tenere, deve continuare a indossare la mascherina anche durante la... il suo intervento.

Consigliere Tarzia (GS)

Mi si appannano gli occhiali, Presidente. Allora lo tengo leggermente più basso.

Dicevo, che tre curricula sono stati scartati perché ritenuti incompatibili e pertanto non esiste tra quelli ammessi alcuna incompatibilità perché l'hanno stabilito gli uffici preposti e quindi nessuno di noi può inventarsi, come ho sentito dire, altre presunte incompatibilità. Sono le regole della democrazia e della pubblica Amministrazione che dobbiamo accettare senza fare congetture. I *curriculum* sono fatti di titoli, di competenze e di esperienze, fotografa la situazione personale e lavorativa di ognuno di noi. Serve in questo caso scegliere una persona che abbia una formazione culturale, specifica e documentata, che unisca meriti giuridici a competenze in diritti umani. Non vi è dubbio che tra le candidature pervenute spicca con oggettiva evidenza quella della dottoressa Maria Pia Piva, titolare di un *curriculum* assolutamente congruo rispetto alla posizione da ricoprire per studi accademici ed esperienze lavorative e professionali ma soprattutto per la specifica preparazione acquisita in relazione alla vita carceraria, ai diritti dei detenuti, all'elaborazione di percorsi volti alla loro rieducazione e al loro reinserimento nonché alla frequentazione di comunità minorili e di assistenza a ragazze anche straniere.

Ho fatto un appello in questi giorni al Consiglio Comunale, nello specifico alle Consigliere Comunali di maggioranza e anche al Partito Democratico cittadino per sostenere la candidatura della dottoressa Piva che unisce tra l'altro al merito e alle competenze anche la questione femminile visto il dibattito che abbiamo ben svolto in quest'Aula solo 23 giorni fa sul genere meno rappresentato nell'organizzazione degli eventi.

(Voci confuse)

Presidente, gentilmente può chiedere all'Aula di fare silenzio? Grazie.

Io ho guardato comunque al *curriculum*, non mi sono...

(Voci confuse)

Per favore, colleghi.

Io ho guardato unicamente al *curriculum*, non mi sono soffermato sulla circostanza che sia stato presentato da un uomo o da una donna, ho valutato le competenze e quelle ricondotte in capo alla dottoressa Piva sono le migliori e non sono paragonabili a quelle presentate da altri candidati che sono inferiori a mio avviso. Ecco il *curriculum* della dottoressa Piva: sociologa, criminologa, laureata in Scienze politiche, Master in Prevenzione della Devianza Sociale, *stage* presso il Comune di Padova nel Settore dei Servizi Sociali, laurea magistrale in Criminologia, tutrice legale di minori straniere, collaboratrice presso comunità per minori, sostegno ai ragazzi stranieri in difficoltà, partecipazione infinite a seminari e convegni ed infine Giudice Onorario esperto di Sorveglianza presso il Tribunale di Venezia dal 2011 al 2019.

Siamo di fronte ad una persona che ha una profonda conoscenza delle problematiche del...

Presidente Tagliavini

Consigliere Tarzia, avevo invitato al rigoroso rispetto dei tempi. È stato interrotto, la invito a concludere perché è già al sesto minuto, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, ma sono stato interrotto diverse volte.

Presidente Tagliavini

Le ho dato un minuto in più, la invito a concludere.

Consigliere Tarzia (GS)

Perfetto, ho finito.

Allora chiedo al Consiglio Comunale... - se questo è il modo di fare le discussioni... - vi invito a sostenere la candidatura della dottoressa Piva. Sono sicuro che il vostro voto sarà ispirato dal merito, dalla trasparenza e dal buonsenso, particolarmente avvertiti in una tematica che richiede tutele efficaci a garanzia degli interventi affidati al Garante del Regolamento comunale, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia.

Chiedo se ci sono altri interventi. Parola al Vice Presidente Lonardi, prego.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente.

Devo dire che inizialmente mi sembrava alquanto strano ciò che il Regolamento prevede per la nomina di questa importante figura, nel senso che noi siamo abituati ad osservare tali... procedure per nomine a livelli molto più elevati, più importanti del nostro. Quindi mi sono chiesto per quale ragione è stata prevista questa... questo percorso e credo davvero che stia... che sia per valorizzare quella che è il luogo che rappresentiamo, quindi tutta la città che in questo Consiglio è rappresentato, la sua quindi autorevolezza e soprattutto la sua indipendenza alla previsione di... del voto in seduta segreta credo che voglia accentuare questo aspetto. È un voto libero, che tale deve rimanere, fuori da ogni ingerenza e di fronte al quale capisco fino a un certo punto il richiamo ad essere celeri, ad evitare ulteriori sedute. Io credo che quello che noi dobbiamo evitare sia un voto che avvenga con poca riflessione, con poca valutazione. Quindi o il percorso viene fatto prima attraverso un confronto serio su quelle che sono le candidature e che coinvolge tutte le forze che sono presenti dentro questo Consiglio o è chiaro che questo percorso per certi aspetti può anche iniziare oggi in questa seduta del Consiglio.

Io personalmente ritengo che non sia tempo perso correre il rischio di dover tornare in questo Consiglio per decidere chi sarà a garantire i diritti delle persone private o limitate nell'esercizio della loro libertà personale. Quindi ritengo questo momento importante e ritengo importante che vi siano quindi anche più candidature sensibili ovviamente a quella che può essere la sensibilità di ciascuno di noi o della forza politica a cui noi apparteniamo pur uscendo da una stretta logica di maggioranza e opposizione. Il percorso potrà essere fatto eventualmente anche nei giorni futuri e noi di fronte e insieme agli amici, che comunque sono e che rappresentano la minoranza in questo Consiglio, ci siamo appunto confrontati, abbiamo valutato i *curriculum* più significativi che sono stati approvati dagli Uffici e la nostra proposta è per un'altra signora, la dottoressa Zobel, che è una psicologa, è una psicologa che lavora sempre, dal 1996 ha lavorato all'interno dei carceri sia di quello di Padova ma anche di Rovigo, di Treviso e di Venezia, attraverso formazione soprattutto nell'ambito della violenza sulle donne e soprattutto ancor di più sul tema del lavoro come possibilità di recupero dentro il carcere per un futuro reinserimento nella vita sociale. Non vi leggo ovviamente, non vi propongo tutte le 12 pagine di cui è composto il suo *curriculum* che tutti noi abbiamo ricevuto, quindi propongo a tutto il Consiglio di poter valutare positivamente questa candidatura della dottoressa Rita Zobel.

Grazie, Presidente.

(Entra il Consigliere Cavatton – presenti n. 32 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Parola alla Consigliera Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente.

Mah, non volevo intervenire, però poi devo dire che alcuni interventi mi hanno, così, mi hanno convinta invece a farlo.

Si sente? Allora, io penso che sia una cosa positiva che siano arrivati più *curriculum*, no? Penso che quando ci sono cittadini, professionisti che vogliono mettersi a disposizione della comunità gratuitamente, credo che ce lo ricordiamo tutti che il Garante dei detenuti non riceverà alcun compenso, sia una cosa positiva. Devo dire che non mi è piaciuto molto quello che ho visto nei giorni passati, cioè quasi una sorta di organizzazione in tifoserie, questo non mi è piaciuto né da una parte né dall'altra, lo dico con estrema sincerità, però penso anche che questa sera quest'Aula sia chiamata a dare un'indicazione che io mi auguro possa essere risolutiva questa sera proprio perché ce n'è bisogno, cioè noi abbiamo bisogno di questa figura. Guardate, io dieci anni fa, anzi undici anni fa presentai in questo Consiglio una mozione per l'istituzione del Garante dei detenuti. Sono passati undici anni, per me è quasi un sogno che questa cosa si realizzi e devo dire che da allora le cose non è che sono migliorate, sono peggiorate nell'ambiente carcerario del nostro Paese e abbiamo visto che laddove l'istituzione di questa figura c'è stata ci sono state tutta una serie di percorsi che si sono semplificati anche con il rapporto dell'Amministrazione Comunale.

Quindi io questo mi auguro, che questa sera si riesca ad arrivare ad una risoluzione di questa... diciamo, di questa votazione, ma lo dico perché penso, non lo dico per la maggioranza, lo dico per la città, lo dico per i... per chi è privato della libertà personale nella nostra città e penso che dovremmo uscire tutti da questa logica di tifoserie. Penso che tutti siamo in buona fede qui dentro, lo dico... tutti, tutti. Questo è il percorso democratico che si deve fare, però lasciatemi sognare, lasciatemi pensare che questa sera lo eleggiamo al primo colpo, va bene? Quindi non lo dico per... come dire, fare la parte della maggioranza, lo dico proprio per richiamare tutti a una responsabilità che è quella di dare una risposta a quei... a quelle, a quei cittadini che nella nostra città sono privati della libertà personale e che hanno bisogno di un riferimento e di un supporto che finora forse non hanno avuto fino in fondo, grazie.

Presidente Tagliavini

Allora, se la Consigliera Ruffini ha concluso il suo intervento chiedo se vi sono altre richieste.

Consigliere Foresta, a lei la parola, prego.

Parola al Consigliere Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Allora, bisognerebbe restituire la verità alle cose. Io non so chi è stato l'artefice che ha pensato a questo fantastico e favoloso bando, perché le cose quando si fanno ci si pensa e si capisce in quale cammino e in quale strada finiscono, perché si poteva votare, come qualcuno mi ha preceduto e detto, ovviamente in

maggioranza. Si è deciso di fare tre votazioni, come se dovessimo eleggere il Presidente del Consiglio, fatto salvo che la legge non dica il contrario.

Dopodiché c'è un'altra cosa che è interessante. Questi *curriculum* sono arrivati ad ottobre. Io sono stato contattato da qualche Consigliere ma non ho visto una riunione di maggioranza a proposito, visto che si parla di aperture, trasparenza, confronti. Bene, allora stasera bisogna capire se votiamo i *curriculum*, perché i bandi di *curriculum* non parlano, o se dobbiamo votare le appartenenze. Allora se dobbiamo votare le appartenenze la mia appartenenza è chiara, io sono nel centrosinistra, se così si può chiamarlo, si chiama, e ovviamente non posso fare altro che votare Bincoletto, ma d'altra parte è impensabile che nelle... nella misura in cui ci sono tre votazioni la minoranza faccia la maggioranza laddove la discussione è un tavolo di concertazione, non è aperto. Quindi quando si fanno le cose bisogna prestare attenzione ai percorsi, bisogna prestare attenzione a dove si atterra, non mettere le cose così come arrivano, questa è una storia che non è possibile.

Ma io voglio riprendere quella questione di genere che mi sta tanto al cuore. Era 3 settimane fa, l'8 mi pare che fosse del mese... va beh, 23 giorni fa, dove praticamente sembrava che il destino del mondo dovesse dipendere dalla parità di genere e ovviamente c'erano i sessisti che erano contro a questa situazione. Non era la storia di Berno che mi ricordo, di Tiso e della Barzon del 2010 quando dovevamo fare i dodici Assessori e con un emendamento chiedemmo come minoranza allora di fare il 40% e ci fu bocciato. Erano passati dieci anni, nella vita in dieci anni si può cambiare anche idea, si possono arrivare a nuove situazioni o avanzano nuove interpretazioni perché cambiano i codici, cambiano le leggi, cambiano le norme, cambiano mille cose, ma qua siamo a distanza di tre settimane e sulla certezza dei fatti - Presidente, sono ancora a due minuti e mezzo, ne mancano altri due e mezzo - nella certezza delle cose è evidente e chiaro che se l'attenzione fosse caduta, visto che il bando di questo parla e parte sui *curriculum*, dei *curriculum* si deve parlare. Allora diciamolo fino in fondo, abbiamo il coraggio di dirle le cose, la maggioranza fa la maggioranza ed è giusto che sia così, non cambiamo le situazioni e mettiamo in corso altre cose.

Quindi, voglio dire, io sono in maggioranza e voterò Zamboletto o come benedizione si chiama...

(Intervento fuori microfono)

Ah, benissimo, lo voterò, lo voterò perché sono in appartenenza alla maggioranza, ma dobbiamo mettere sul tavolo e chiamare le cose col loro nome. Dopodiché c'è una minoranza che gli piace questo Bincoletto, lo voti così ce ne usciamo stasera, ma la prossima volta stiate più attenti quando fate le cose perché altrimenti ci sono le situazioni dell'Aula... se uno mette tre votazioni come può pensare che una minoranza voti al primo turno. Sono le fantasie di qualcuno che è ignaro, che non sa, non capisce.

(Intervento fuori microfono)

No, no, ma sta tranquillo che ci scrivo Grigoletto, quindi non c'è problema.

Quello che voglio dire solo e semplicemente la prossima volta quando arrivano queste situazioni prestate più attenzione così evitiamo scontri anche nelle maggioranze e quant'altro. Quello che dovevo dire lo dico e lo dico fino in fondo, mi è rimasto ancora trenta secondi.

Ferro, al di là della stima che io potevo avere di te e che continuo ad avere, c'è stata una scivolata l'altro giorno su un'interrogazione che non c'entrava niente col resto di niente, chiaro? E il minimo che... al di là della Presidenza che difende il tuo operato, il minimo che potevi fare è chiedere scusa e dire guarda che non volevo dire e ho sbagliato perché non era questo che io interpretavo o ritenevo di dover dire, perché quando si parla c'è un video, basta solo ascoltarlo che cosa dice, come sembra che qualcuno debba o voglia avere ingerenze dentro a questo Consiglio su questa nomina. Io credo che non interessi a nessuno. Credo di aver finito, quindi è ovvio che non c'è bisogno di dichiarazione di voto, che voterò questo signore.

Presidente Tagliavini

Grazie, vediamo se ci sono altri interventi.

Consigliera Moschetti, prego.

Parola alla Consigliera Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, Presidente.

A me piacerebbe che questa sera davvero superassimo la logica delle appartenenze, guardassimo ai curricula però con un'ottica di guardare a quelli che sono gli interessi per i quali siamo qua, che sono gli interessi delle persone private della libertà e quindi facessimo un salto di qualità perché se io mi baso esclusivamente sul Regolamento, il Regolamento mi porta a sostenere che sono importantissime le competenze di natura giuridica, sono importantissime le competenze in tema, nel Sociale, nel Terzo Settore, oltre alla... all'impegno nella marginalità sociale e nell'inclusione. Quindi se mi baso sui curricula è pacifico che alcuni sono più evidenti in termini di competenze. Certamente quella della dottoressa Piva spicca più di altri e questo è indubbio. Altri curricula possono spiccare sotto altri aspetti, però credo che sia invece importante un altro interlocutore in questo momento e cercare anche di capire quali sono per la categoria che siamo qui, per la quale siamo qui a votare quali sono i desiderata o le persone che possono in qualche modo più essere garanti rispetto ad altre. Allora di fronte a persone che hanno, io credo, proprio in quanto si spendono per la loro attività gratuita e quindi già partono da una sensibilità, un'attenzione, una disponibilità rara, rara perché stiamo parlando di persone credo già per questo tutte meritevoli, nell'ambito di questo ampio *parterre* credo e chiedo se ci siano dei curricula che per la loro caratteristica, per il loro merito, per la loro attenzione siano più garanti rispetto ad altri, nel senso che a volte le competenze giuridiche, per come le vedo io, sono eccellenti e possono dare una massima attenzione, professionalità, preparazione sotto questo aspetto e per questo posso essere anche più incline verso certi curricula rispetto ad altri, in questo caso verso... ma mi domando la mia scelta è la migliore per la categoria per la quale io intendo necessariamente votare un Garante che deve tutelare i diritti dei detenuti? Che deve avere delle caratteristiche anche empatiche, anche di relazione, anche delle caratteristiche in più rispetto a quello che a volte emerge dal *curriculum*. Il *curriculum* non sempre è completo, non sempre può dare la giusta... lo specchio di quello che è una persona.

Allora, chiedo se nell'ambito di questi *curriculum* ci sia qualcuno che le stesse associazioni segnalino, le associazioni intendo dei detenuti, che le stesse associazioni segnalino perché possono essere delle persone più garanti rispetto ad altre. Allora, credo che in questa sede sia fondamentale dare una massima attenzione a quelle che sono le associazioni dei detenuti, il mondo del Terzo Settore dei detenuti e tutti quelli che sono nell'ambito e che lavorano in quel settore perché più di noi, più di altri possono dare la giusta indicazione per segnarcì la strada in cui tutti possiamo forse confluire. Allora cerchiamo tutti di fare uno sforzo, valutare se attraverso le associazioni dei detenuti, attraverso il Terzo Settore...

Presidente Tagliavini

Consigliera Moschetti, la devono invitare a concludere.

Consigliera Moschetti (LS)

Grazie, ho finito. Non vorrei che però in questa sede si sprecasse il discorso della parità di genere che qua non vale perché credo che qui più di altri quello che... chi deve essere tutelato a parità di competenze siano i detenuti, la categoria per la quale siamo qua, grazie.

Presidente Tagliavini

Mi pare non ci siano altre richieste di intervento. La parola all'Assessora Nalin per...

(Intervento fuori microfono)

Non chiede la replica, bene. Allora a questo punto possiamo passare alla fase delle dichiarazioni di voto.

Non ci sono dichiarazioni di voto.

Consigliere Tarzia, a lei la parola, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Può fermare un attimo, per favore?

(Intervento fuori microfono)

Presidente Tagliavini

Il voto, il voto è segreto, ma i Consiglieri sono facoltizzati a fare dichiarazioni di voto se ritengono.

Consigliere Tarzia (GS)

Volevo... chiarire alcune cose che prima non sono riuscito a chiarire nel mio intervento. Per quanto riguarda i requisiti e le incompatibilità dico che bisogna studiare quando si viene in Aula, eh, perché se non diversamente non andiamo da nessuna parte. Il Regolamento comunale che abbiamo fatto noi consta di 6 articoli e prevede che "possono svolgere il compito di Garante"...

(Voci confuse)

Presidente, però deve chiedere ai colleghi, deve interrompere se non...

"Possono svolgere il compito di Garante persone di comprovata competenza nel campo giuridico o dei diritti umani o delle scienze sociali o di provata esperienza nel campo educativo oppure della formazione, della tutela dei diritti nelle attività sociali, delle attività solidali, delle marginalità sociali e dell'inclusione sociale", articolo 3, comma 1 del Regolamento. L'abbiamo scritta noi la formula dell'articolo che è estremamente ampia, ma non a caso mette al primo posto la comprovata competenza nel campo giuridico a riprova della complessità della materia in cui l'interessato è chiamato a operare e della necessità di un adeguato bagaglio tecnico surrogabile solo da una specifica esperienza acquisita sul campo carcerario negli anni.

Sul tema, caro collega Ferro, lo stesso Comune di Milano, a cui noi tutti quanti ci ispiriamo quando facciamo politica, ha nominato il Garante nella persona del dottor Francesco Maisto, laureato in Giurisprudenza e specializzato in Criminologia clinica con una pluriennale esperienza maturata nell'esercizio delle funzioni di sostituto procuratore presso il Tribunale per i Minori di Milano, e la stessa Brescia ha fatto la stessa cosa. L'aver fatto poi parte in qualità di esperto di organi di sorveglianza non è motivo di incompatibilità, lo afferma anche il TAR dell'Emilia, ma anzi valore aggiunto per la conoscenza delle dinamiche inerenti l'applicazione della pena in realtà detentive. Ancora, l'esperto di Sorveglianza ha il compito fondamentale di valutare personalità della persona detenuta al fine di poterlo fare accedere alle misure alternative. Per svolgere tale ruolo è richiesta la caratteristica di essere un professionista esperto in psicologia, pedagogia, psichiatria, servizio sociale e criminologia, tutte attinenze ben riscontrabili nel *curriculum* della dottoressa

Piva.

Infine, ho visto che nei prossimi giorni sul sito di Padovanet il Comune di Padova giustamente farà una serie di eventi che... in relazione alla festa dell'8 di marzo. Allora, io dico e chiedo a quest'Aula di iniziare stasera i festeggiamenti relativi all'8 marzo nominando una donna al fine di rendere l'8 marzo una pratica quotidiana e non solo una liturgia annuale in occasione dell'8 marzo, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia.

Adesso saranno distribuite le schede. Ricordo che può essere espresso un solo voto e quindi l'indicazione di un solo dei... uno solo dei sette candidati. Dopodiché la votazione avverrà per appello, gli addetti porgeranno, si avvicineranno al Consigliere chiamato, ecco, avvicineranno la scheda e il Consigliere la potrà riporre, avvicineranno l'urna, scusate, e il Consigliere potrà riporre la propria scheda dentro l'urna. Seguirà lo spoglio e quindi il relativo scrutinio.

Allora, invito ogni Consigliere ad apporre il nome del candidato prescelto e poi a piegare la scheda. Seguirà poi, man mano che vengono chiamati i singoli Consiglieri, l'avvicinamento dell'addetto con l'urna e, ripeto, potrà essere riposta la scheda dentro l'urna. Ricordo, è già stato fatto presente ma lo ricordo, che il *quorum* deliberativo di questa prima seduta è di due terzi dei Consiglieri assegnati, il che significa 22 voti su il singolo candidato ai fini della proclamazione. Laddove non si raggiungesse questo *quorum* si renderà necessaria una seconda seduta per la nomina del Garante.

La parola a questo punto al Segretario Generale per l'appello.

Votazione.

Segretario Generale Zampieri

Bene, Presidente.

Allora procedo per la chiamata per il voto.

Giordani; Berno; Colonnello; Bettella; Barzon; Tiso; Gabelli; Rampazzo; Marinello; Ruffini; Sangati... Sangati; Ferro; Sacerdoti; Tagliavini; Scarso; Moschetti; Pasqualetto; Fiorentin; Tarzia; Pillitteri; Foresta; Lonardi; Pellizzari; Meneghini; Luciani; Sodero; Mosco; Cusumano; Moneta; Cappellini; Turrin; Cavatton.

A posto, Presidente.

Presidente Tagliavini

Vi ringrazio, la votazione è conclusa. Invito gli scrutatori, Consigliera Pellizzari e Consigliere Gabelli, a portarsi al tavolo dello spoglio delle schede posizionato lato Sala Giunta, grazie.

(Esce il Consigliere Cusumano – presenti n. 31 componenti del Consiglio)

Invito tutti i signori Consiglieri a restare in Aula finché non si è concluso lo scrutinio e dichiarato l'esito della votazione.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Piva Maria Pia; Biancoletto.

(Voci confuse)

Silenzio, silenzio!

Vincoletto... con la V di Vicenza; Bincoletto; Bincoletto; Bincoletto; Bincoletto; Bincoletto; Bincoletto; Bincoletto; Bincoletto; Bincoletto; Rita Maria Zobel; Rita Zobel; Maria Grazia Zobel...

Beh, è Zobel, dai.

Zobel; Maria Rita...

Consigliere Gabelli (PD)

Quello che c'è scritto è quello.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Rita Maria Grazia Zobel, te va ben completo?

Bincoletto; Rita Maria Grazia Zobel;

Ah, qua c'è anche scritto Antonio... Antonio Bincoletto; (*OMISSIS*)*; Zobel; Zobel; Antonio Bincoletto; Zobel; Bincoletto; Bincoletto; Bincoletto; Bincoletto.

Abbiamo terminato, contiamo? Chi conta? Dai, conta, dai. Conta, conta.

Consigliere Gabelli (PD)

Presidente, c'è effettivamente una scheda Vincoletto. Io mi rimetto a...

Presidente Tagliavini

Credo che possa essere attribuito valore all'espressione sostanziale della volontà e quindi ritengo che possa in qualche modo ricondursi la volontà del voto al dottor Antonio Bincoletto.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Allora per volontà del Presidente... chi ha scritto Vincoletto intendeva scrivere Bincoletto e lo mettiamo nella...

Sì, certo, votiamo i voti di Bincoletto.

Bincoletto ha 21 voti.

Piva Maria Pia 1.

(*OMISSIS*)* 1.

9 per la signora Zobel.

In totale, signor Presidente, 22 schede.

(*Intervento fuori microfono*)

Ah, ha sbagliato lui. Quante sono? 32 schede.

Siamo giusti? Ci siamo? Ma senza dichiarare il vincitore?

Presidente Tagliavini

Allora, signori Consiglieri, ringrazio innanzitutto gli scrutatori, Consigliera Pellizzari e Consigliere Gabelli.

Allora, l'esito della votazione è il seguente. Il dottor Bincoletto ha ricevuto 21 voti; la dottoressa Zobel: 9 voti; la dottoressa Piva: 1 voto; un altro voto ha il signor (*OMISSIS*)*.

Di conseguenza essendo richiesto un *quorum* deliberativo di 22 voti non posso proclamare in questa sede, ecco, alcuna nomina e si rende necessaria una nuova seduta relativamente a questo ordine del giorno.

Vi ringrazio tutti e auguro buona serata.

(* *Trattasi di nominativo estraneo ai soggetti che avevano presentato la loro candidatura, oltre a ritenere il contenuto della scheda di voto offensivo per coloro che sono vittime di mafia*)

Alle ore 20.06 del giorno 03/03/2021 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(*firmato digitalmente*)

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Tagliavini
(*firmato digitalmente*)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 30 marzo 2021, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

IL FUNZIONARIO A.P.
Silvia Greguolo
(*firmato digitalmente*)